

presentano

Un festival uguale agli altri, però diverso.

Il primo festival cinematografico curato con la partecipazione attiva di persone nella condizione autistica



Sabato 14 Maggio

Teatro Stimate
Via Carlo Montanari, 1

Inizio proiezioni ore 9.30 - Ingresso gratuito

www.asfilmfestival.org - info@asfilmfestival.org - centroautismo@ulss20.verona.it - Fb: Asfilmfestival

ideato e realizzato da

con il patrocinio di

con la partecipazione di

con il sostegno di

partner tecnico



AS FILM FESTIVAL

OnTheRoad

VERONA

**UN FESTIVAL UGUALE AGLI ALTRI
PERO' DIVERSO**

sabato 14 Maggio
Teatro Stimate

ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

In attesa della quarta edizione che si terrà al MAXXI di Roma il 3 e 4 dicembre, AS Film Festival, il festival internazionale di cinema ed arti visive curato dall'associazione [NOT EQUAL](#) e realizzato con la partecipazione attiva di giovani nella condizione autistica e sindrome di Asperger, torna in versione [OnTheRoad](#).

L'obiettivo di [ASFF OnTheRoad](#) è rendere accessibile l'archivio audiovisivo di AS Film Festival ad un pubblico più ampio possibile e favorire l'incontro e la collaborazione attiva tra lo staff del festival ed altri giovani di ogni parte d'Italia. [ASFF OnTheRoad](#) è pensato quindi come versione itinerante di ASFF: anno per anno, raccoglierà il meglio dell'edizione passata e si arricchirà di nuovi contenuti proposti dalle realtà locali che ospitano l'iniziativa.

Verona è la prima tappa di questa nuova avventura e i redattori de **I FANTASTICI 15**, [il primo giornale curato da ragazzi con disturbi dello spettro autistico](#) sono i meravigliosi compagni di viaggio dello staff di ASFF.

[L'appuntamento è per SABATO 14 MAGGIO presso il Teatro Stimate di Verona a partire dalle 9.30. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.](#)

[ASFF OnTheRoad](#) è articolato in due sezioni:

[ANIMATION NOW!](#), dedicata al cinema internazionale d'animazione, presenta 15 cortometraggi scelti tra oltre 370 provenienti da tutto il mondo: tra gli altri, l'italiano **NANA BOBÒ** di Andrea Cristofaro, Valentina Delmiglio, Francesco Nicolò Mereu e Lucas Wild do Vale che affronta il tema del turismo sessuale; il rumeno **BABY NAP** di Paul Muresan, uno straordinario viaggio nell'inconscio e il francese **L'ENVOL**, per il quale l'artista giapponese Hajime Kimura ha realizzato oltre 2400 dipinti digitali.

[RAGIONEVOLMENTE DIFFERENTI](#) è invece la vetrina che raccoglie opere internazionali che hanno come tema la neuro diversità o che sono realizzati da filmmaker nella condizione autistica. Si parlerà di scuola e integrazione, di socializzazione tra pari, di amicizia ed amore con **CIRCLES** di Jesse Cramer e Micha Levin, **BUMBLEBEE** di Jenna Kanel, **MINDBLIND** Adam

Hanson e **POINT B** di Benjamin Middlekauff; di rapporti familiari con **THE ROUTINE** di *Dimitris Andjus* e con **GOD'S LAMB** di *Kees-Jan Mulder*. Ed ancora di passioni ed ossessioni con bellissimo documentario **FOR THE LOVE OF DOGS** di *Tim O'Donnel*, e con il corto **ONE DAY IN THE LIFE OF A SIMPSON FAN** della regista russa Diana Galimzyanova.

Punto di contatto tra le due sezioni sono alcuni corti d'animazione che parlano dello spettro autistico: dal burtoniano **TIMMY TIMPTON** del canadese Thom Lu al pluripremiato **FIXING LUKA** con cui Jessica Ashman racconta la sua esperienza familiare.

Tra i lavori italiani citiamo: **TRAMONDI** di Fausto Caviglia in cui un laboratorio di serigrafia è lo spunto per raccontare il punto di vista di alcuni giovani neurodiversi; **HUMAN CONNECT TO HUMAN** di Matteo Maffesanti e **SOGNI D'AFRICA** di Maurizio Gioco, entrambi realizzati dal **Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo, Ulss 20 di Verona**.

Oltre al cinema ci sarà anche spazio per il teatro, per gli incontri e per i dibattiti, e soprattutto ci sarà la possibilità di conoscere un gruppo di ragazze e ragazzi che ce la mette tutta per dare il proprio contributo alla collettività.

AS FILM FESTIVAL OnTheRoad è un progetto ideato e realizzato da **NOT EQUAL** in collaborazione con **I FANTASTICI 15 onlus**. Con il patrocinio dell'**ANG** Agenzia Nazionale per i Giovani, del **Comune di Verona**, del **Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo, Ulss 20** di Verona, Dell'**ordine dei giornalisti del Veneto** e della **FICC**, Federazione Italiana Circoli del Cinema.

Al link <https://vimeo.com/119949949> è possibile vedere un BEST OF della 2a edizione.

Per informazioni su ASFF:
www.asfilmfestival.org
info@asfilmfestival.org

Pagina Facebook ASFF:
www.facebook.com/Asfilmfestival

Per informazioni su I FANTASTICI 15:
www.ifantastici15.it
ifantastici15@gmail.com

contatti:
coordinamento
GIUSEPPE CACACE
cell. 340 3329 284 (con whatsapp)

LA SINDROME DI ASPERGER

La Sindrome di Asperger (SA, o AS, dall'inglese Asperger Syndrome) è collocata, come l'autismo, tra i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ma si discute tuttora, se essa debba considerarsi una forma mite di autismo (ad alto funzionamento o con bisogno di supporto non intensivo), o se costituisca un disturbo a sé stante. Poco nota in Italia, è sempre più rappresentata al cinema e in televisione: personaggi con Sindrome di AS sono lo *Sherlock* televisivo e il matematico Alan Turing del film *The imitation game*, entrambi interpretati da **Benedict Cumberbatch**, o la protagonista della serie *The Bridge* interpretata da **Diane Kruger**. Si parla di Asperger anche nelle serie tv *Silicon Valley*, *Community*, *Parenthood*, *Boston Legal*, *The Big Bang Theory* e *Grey's Anatomy*. Inoltre sono diversi i volti noti che hanno dichiarato di avere la sindrome di Asperger, tra gli altri gli attori **Dan Aykroyd** (*The Blues Brothers*, *Ghostbusters*) e **Daryl Hannah** (*Kill Bill*) e la cantante *Susan Boyle*.

AS FILM FESTIVAL in sintesi

ASFF è il primo festival cinematografico realizzato con la partecipazione attiva di persone che si riconoscono nella condizione autistica e nella sindrome di Asperger. *Un festival uguale agli altri, però diverso*. Uguale perché, pur promuovendo una corretta informazione sul tema, non è un festival sull'autismo, ma un vero festival internazionale di cinema ed arti visive; diverso perché oltre a promuovere la cultura cinematografica, si serve del cinema come strumento di inclusione sociale. Nel corso dell'anno, i partecipanti al progetto si incontrano, vedono film, discutono di cinema in un contesto protetto, autism friendly, un cineclub permanente autogestito in cui possono nascere amicizie ed affetti. Il festival è solo l'ultima fase del percorso che arriva solo per chi si sente pronto. Il progetto li aiuta gradualmente a socializzare con coetanei nella condizione autistica, quindi ad entrare in contatto con persone neurotipiche, infine ad affrontare la collettività, fino a sentirsi parte attiva di essa. I nuovi arrivati imparano dai ragazzi che hanno più esperienza e sulla base delle proprie naturali attitudini decidono se occuparsi dell'accoglienza, della selezione, della presentazione dei film, della realizzazione di spot e video, della promozione sui social network. Chi non si sente pronto a prendere parte attiva all'evento finale, è tra il pubblico, nella prestigiosa location del MAXXI, Museo nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, ad applaudire i compagni e sentirsi comunque parte del gruppo. ASFF opera quindi su più livelli: da una parte promuove la cultura cinematografica riservando particolare attenzione a quei filmmaker che intendono il cinema come mezzo per esplorare e raccontare il sociale, come sguardo personale sul mondo e sulla quotidianità. Questo avviene attraverso il tipico meccanismo del festival cinematografico: il concorso per corti, le vetrine tematiche, i dibattiti, gli incontri con autori e tecnici. Dall'altra ASFF intende promuovere, o meglio contribuire a formare, una cultura dell'autismo e dell'Asperger, ovvero mostrare l'autismo in una luce nuova, non semplicemente in quanto handicap o mancanza, ma come forza, come risorsa, come punto di vista diverso sulla realtà, secondo l'idea per cui *"Il mondo ha bisogno di tutti i tipi di mente"* (Temple Grandin). Lo stupore dello spettatore che assiste ad ASFF e realizza che molti dei giovani che fanno parte dello staff sono ragazzi nella condizione autistica, è sintomatico di un'errata percezione dell'autismo (e della disabilità in genere), di un'informazione superficiale spesso fatta di luoghi comuni e di stereotipi. ASFF vuole concorrere a cambiare una volta per tutte la percezione che il mondo neurotipico ha dell'autismo e intende farlo invertendo i ruoli: per una volta la parte attiva sono i soggetti autistici e, per una volta, come ama sottolineare uno dei ragazzi che partecipa al progetto *"Siamo NOI che facciamo qualcosa per VOI!"*. Una società che prende coscienza del fatto che non tutti gli handicap sono oggettivamente tali, o che alcune disabilità sono in realtà modi diversi di percepire, interpretare la realtà, è senza dubbio una società migliore, che rifiuta l'omologazione, che riconosce e valorizza le proprie potenzialità e che accresce le proprie possibilità d'azione e di crescita.

I FANTASTICI 15 in sintesi

Il progetto per la creazione di questo giornale redatto da ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico è mosso da due motivazioni di fondo: la crescita personale dei soggetti coinvolti e la sensibilizzazione di tutti, noi e voi, in merito al mondo interno di questi ragazzi, cercando di mettere in luce le difficoltà che queste persone sono costrette ad affrontare nel quotidiano. Un punto di vista non consueto, non ordinario, non abituale, ma necessario a "far conoscere e far capire". È un giornale certamente "atipico" in quanto non rispetta le solite regole redazionali, ma è lasciato alla libera scelta dei redattori che sono, appunto, i ragazzi con autismo. I redattori sono infatti liberi di esprimersi attraverso un loro linguaggio e di scegliere i contenuti a loro più cari e congeniali. È stata prevista, come è ovvio, un affiancamento di figure professionali al fine di facilitarli nel compimento di questo lavoro e di evitare che il lavoro editoriale sconfini in ambiti che non rientrano negli obiettivi del progetto. In questo senso, accanto alla Redazione, composta esclusivamente da ragazzi con DSA, è stato costituito un Comitato Editoriale composto da operatori e/o professionisti con il compito di coadiuvare la redazione assicurandole la massima autonomia e autorevolezza nella stesura del giornale e facendosi nel contempo garante che, dal punto di vista economico-finanziario, tutte le risorse siano esclusivamente destinate alle finalità previste dal progetto.

PROGRAMMA SABATO 14 MAGGIO

MATTINA

ore 9.30 saluti

ore 9.45 ANIMATION NOW! 1/3

vetrina internazionale di cinema d'animazione

Opere d'arte sperimentali, commedie stravaganti, opere provocatorie, tutto questo è Animation Now! La vetrina di animazioni e animatori provenienti da tutto il mondo, insieme con le loro culture, le loro storie e la loro decostruzione del mezzo stesso; il tutto prende forma attraverso tecniche visive di varia natura (tradizionale, stop motion, computer grafica...). I film presentati in questa sezione rappresentano lo sforzo e la passione di molti artisti di talento ed è nostro desiderio di condividere questi talenti e queste visioni con il pubblico di AS Film Festival, sia giovani che adulti. Quindi sedetevi e godetevi questa corsa.

Baby Nap (Romania 2014, 5'22") Paul Muresan. Uno straordinario viaggio nell'inconscio.

Hutong Meow (Cina 2015, 3'04") Kaide Wang. Un gattino tra le vie del paese.

Electrofly (Germania 2015, 2'45") Natalia C. A. Freitas. Una mosca vola intorno ad una lampadina.

Rosso Papavero (Slovacchia 2015, 5'16") Ivana Sujova. Durante una notte stellata, un fantasioso ragazzino assiste ad uno spettacolo circense da sogno.

Nana Bobò (Italia 2012, 4'27") Andrea Cristofaro, Valentina Delmiglio, Francesco Nicolò Mereu, Lucas Wild do Vale. L'orco non è come nelle favole. A volte ha un bell'aspetto e un passaporto con visto turistico.

ore 10.10 presentazione de **I FANTASTICI 15**

"Scrivere è un lavoro duro - dice Snoopy in quarta di copertina - ma qualcuno deve pur farlo". E "I Fantastici 15" ovvero i redattori dell'omonimo giornale edito a Verona dal marzo del 2013, adolescenti con disturbo dello spettro autistico, lo fanno senza paura. Se i sintomi dei soggetti che si trovano in questa condizione si connotano in particolare per la difficoltà di interagire con le persone e l'ambiente circostante, ecco la sfida di questi 15 ragazzi: rompere gli stereotipi, sviluppare nuove strategie comunicative e affermare, attraverso la redazione di questo giornale atipico, il primo in Italia di questo genere, che la loro sfida può essere vinta.

ore 10.35 i progetti del Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo, **Ulss 20 Verona**

Sogni d'africa (Italia 2006, 5') Maurizio Gioco. Aziz è un bambino che, diversamente dagli altri, non sa giocare con la palla, non soffia le bolle di sapone, non ha voce per comunicare. Il suo sguardo sfugge gli incontri con i coetanei. Quali saranno i suoi sogni?

Facce strambe (Italia 2016, 4') Tre ragazzine con difficoltà di comunicazione e di interazione, sperimentano la possibilità di esprimere emozioni con la loro faccia.

Human connect to human (Italia 2015, 3') Matteo Maffesanti. Le persone si connettono tra loro. Il racconto di Bianca, Martina, Davide e Marco.

ore 10.55 In principio era GERTIE: le origini del cinema d'animazione a cura di Adran Madhog

RAGIONEVOLMENTE DIFFERENTI 1/3

il cinema per raccontare la condizione autistica

Fin dalla prima edizione la sfida di ASFF è stata quella di mostrare, attraverso il cinema, che esistono tanti altri autismi oltre a quello raccontato da RAIN MAN, il film di Barry Levinson che quasi 30 anni fa, nel bene o nel male, ha fortemente influenzato l'immaginario collettivo. La nostra idea è che i cortometraggi danno un'immagine assai più veritiera dell'autismo perché, a differenza dei film mainstream, non nascono da motivazioni economiche ma da esigenze personali, dal desiderio di capire, di raccontarsi, di condividere un'esperienza: gli autori di questi corti sono infatti persone nella condizione autistica, sono fratelli, genitori, amici di persone autistiche. Ciascuno di loro ha avuto la necessità di parlarne, di documentare la propria realtà e di farla conoscere a più persone possibile. Ecco perché, quando ricevono il nostro invito a partecipare ad ASFF si dimostrano sempre straordinariamente disponibili.

ore 11.15 SCUOLA, AMICI, AMORI

Point B (Usa 2015, 6'57") Benjamin Middlekauff. Un ragazzo con la sindrome di Asperger lotta per trovare il suo posto nella società.

Ben Middlekauff è un filmmaker che lavora a New York. Il suo lavoro è una combinazione tra narrazione, cinema documentario e pubblicità. Specializzato in regia e montaggio, ha realizzato film che sono stati visti da migliaia di spettatori e sono stati premiati nei festival.

Mindblind (Uk 2013, 6'58") Adam Hanson. Un ragazzo con la sindrome di Asperger discute con un altro ragazzo che lo trova confuso e arrogante.

Adam Hanson, regista e direttore della fotografia inglese. Laureato in Film & Television Digital Production presso l'Università del Galles Trinity St David, da allora ha continuato a girare diversi cortometraggi, video musicali e eventi live. Adam ha una lieve forma di autismo ed ha scritto e diretto il cortometraggio "Mindblind" per illustrare il modo in cui pensano alcune persone con autismo.

Bumblebees (Usa 2015, 3'57") Jenna Kanell. Per le leggi dell'aerodinamica, i bombi non dovrebbero poter volare.

Jenna Kanell è un'attrice e regista. Ha recitato in Blood Type: Unknown (2013), Vici (2015) e Misfortune (2015). Come regista ha diretto tre cortometraggi.

Circles (Usa 2014, 15') Jesse Cramer, Micah Levin. Un cast di attori nella condizione autistica per raccontare una storia di amicizia e di perdita.

Jesse Cramer, sceneggiatore e regista, vive a Los Angeles, California. Per CIRCLES si è ispirato alla sua esperienza come mentore e terapeuta per giovani e adulti nello spettro autistico. Micah Levin ha frequentato l'Emerson College in Boston e si è laureato nel 2008 in arti multimediali. Ha diretto e montato molti film pluripremiati, spot commerciali e video musicali.

a seguire L'unicorno Triste (It. 2014, 10') a cura di VHS 2.0 per ASFF. *Davide Pavan, giovane autore dei testi e delle illustrazioni, descrive così il suo unicorno triste, il suo progetto di tesi per lo IED Istituto Europeo di Design: "È una fiaba illustrata che affronta il tema dell'autismo infantile. Si rivolge ai bambini di 5/7 anni, per avvicinarli alla diversità attraverso il racconto. Una nonna racconta alla nipotina la fiaba dell'unicorno triste, che si comporta in modo diverso dagli altri unicorni e che attraverso l'aiuto di una saggia tartaruga riesce a essere compreso e accettato dalla sua comunità. La scelta origina dalla mia esperienza personale di soggetto autistico. Il mondo degli*

animali mi ha sempre appassionato e l'unicorno è il mio animale fantastico preferito, per eleganza, dignità, maestosità e magia. Ho scelto anche la tartaruga perché con la sua lentezza esprime l'osservazione calma e riflessiva che serve in questi casi. I miei disegni sono semplici e colorati. Ho utilizzato matite colorate e un pennarello a punta fine per far risaltare i contorni" In occasione della seconda edizione dell'AS Film Festival, in accordo con la famiglia di Davide, abbiamo organizzato una lettura della favola. Narratore d'eccezione Nicola Nocella, straordinario attore, due volte con il Nastro d'Argento.

ore 12.00 SCUOLA E INTEGRAZIONE

incontro con MARIAPAOLA CECCATO dirigente scolastica dell'Istituto Professionale Statale Giovanni Giorgi di Verona

ore 12.20 ANIMATION NOW! 2/3

vetrina di cinema d'animazione

L'envol (Francia 2015, 4'27") Hajime Kimura. Chi non ha mai sognato di volare?

Still (Usa 2014, 5'01") Yin Liu. La breve avventura di un bambino e la sensazione di perdersi e ritrovarsi.

Sky High (Uk 2015, 1'56") Stewart Powers. Le avventure di un ragazzo disegnate su una lavagna.

MiMO (Singapore 2014, 1'43") Chang Pei Yee, Oon Qian Yi Shannon. Animazione tradizionale ispirata dalle linee e dai colori dei dipinti di Joan Miro.

Religatio (Canada 2014, 3'31") Jaime Giraldo. Un mondo in equilibrio, in cui vivere significa evitare di cadere nel vuoto.

POMERIGGIO

ore 15.30 CAPPUCETTO ROSSO piece/teatro a cura di Vincenzo Todesco, Consuelo Bergamin, Anna Cini; con Daria, Alessandro, Alex, Filippo e Alessandra. La performance vede in scena 5 ragazzi del Centro Diagnosi Cura e Ricerca per l'Autismo, Ulss 20 Verona

RAGIONEVOLMENTE DIFFERENTI 2/3

il cinema per raccontare la condizione autistica

ore 16.00 OMERO BELLO DI NONNA (It. 2011, 12') di Marco Chiarini con Nicola Nocella. Omero vive con la nonna in una bella casa che la sua mente di uomo bambino popola di creature fantastiche e avventure mirabolanti.

Omero bello di nonna è in qualche modo un corto manifesto del nostro festival: c'è uno sguardo ragionevolmente differente sul mondo, c'è l'animazione a passo uno, c'è la voglia di affrontare un tema importante con leggerezza. Ed ovviamente c'è il tocco magico di Marco Chiarini e un bravissimo Nicola Nocella, non a caso premiato con il Nastro d'argento.

ore 16.15 TraMondi (Italia 2015, 15') Fausto Caviglia. Alcuni giovani nella condizione autistica si cimentano nella serigrafia. E si raccontano. In collaborazione con la Fondazione Il Tiglio di Sant'Alessio con Vialone (PV) e la cooperativa sociale il Ponte di Rovereto.

Fausto Caviglia. Dopo la laurea in Scienze Politiche è copywriter per alcuni anni presso un'agenzia di pubblicità. Frequenta un corso di sceneggiatura e regia. Vive e lavora tra Milano e Berlino.

ore 16.35 ANIMATION NOW! 3/3

La condizione autistica nel cinema di animazione

Timmy Timpton (Canada 2015, 2'5") Thom Lu. Timmy si rifiuta di giocare con gli altri bambini e con i suoi genitori.

Thom Lu è un animatore e regista di Vancouver, Canada. Lavora alla produzione di cortometraggi indipendenti e nella promozione dell'educazione dei bambini.

The Magic of Louis Morel (Uk 2015, 2'25") Battlecat. La sindrome di Asperger raccontata da Louis Morel, gi con la sindrome di Asperger.

Ciao, mi chiamo Philip! Sono un video artista e vivo a Londra. Battlecat è il nome sotto il quale faccio corti sperimentali con altre persone.

Cocoon Child (Germania 2009, 5') Sonja Rohleder. L'incontro tra il mondo interiore di una bambina e quello della sua mamma nei riflessi di qualche biglia di vetro.

Dopo aver studiato animazione presso L'università del cinema e della televisione di Potsdam-Babelsberg, Sonja Rohleder inizia la sua carriera come illustratore freelance. E'co-fondatrice dello studio di animazione Talking Animals.

The gap (Taiwan 2014, 8'27") Maku Lee. Le difficoltà di un padre che desidera entrare nel mondo del figlio autistico.

Maku Lee è un artista visuale, animatore 3d e regista di spot pubblicitari, taiwanese.

Fixing Luka (UK 2011, 12') Jessica Ashman. Luka vive una quotidianità fatta di gesti ripetitivi ed ossessivi. A volte però qualcosa si inceppa, e Luka cade a pezzi. Letteralmente.

Jessica Ashman è una pluripremiata animatrice. Ama muovere le cose un passo alla volta, fotogramma per fotogramma. Lavora come freelance e ha da poco conseguito un Master in Animazione presso il Royal College of Art. di Londra.

One day in the life of a Simpson fan (Russia, 2013, 1'38") Diana Galimzyanova. Una ragazza con la sindrome di Asperger e la sua passione per i Simpson.

Diana Galimzyanova, scrittrice e regista, vive a Mosca. I suoi quattro cortometraggi pluripremiati hanno partecipato a più di 20 festival in 12 paesi.

RAGIONEVOLMENTE DIFFERENTI 3/3

il cinema per raccontare la condizione autistica

ore 17.00 GENITORI E FIGLI

The Routine (Grecia, 2015, 26'55') Dimitris Andjus. Per alcuni la routine è noiosa, per altri è parte indispensabile delle loro vite.

Nato ad Atene nel 1978, Dimitris Andjus si è laureato presso la Iykyourgos Stavrakos Film and television school in 2000. Assistente alla fotografia e aiuto regista in molti documentari e cortometraggi, dal 2015, è un membro del Greek Director's Guild ed ha prodotto e diretto 9 cortometraggi, un documentario e uno spettacolo teatrale.

God's Lamb (Paesi Bassi 2013, 21'25") Kees-Jan Mulder. Zakaria, 11 anni figlio di un macellaio islamico, trascorrerà per la prima volta la Festa del sacrificio senza sua madre. Le cose si complicano quando il suo fratellino si affeziona all'agnello destinato alla festa.

Nato nel 1986, Kees-Jan Mulder è laureato in teologia ed ha realizzato documentari in tutto il mondo. God's Lamb è il suo film di diploma presso la Utrecht Academy of the Arts (HKU).

For the love of dogs (Usa 2014, 25') Tim O'Donnell. Cory è un bambino autistico con la passione per i cani.

Tim O'Donnel è un documentarista nominato agli Emmy. Questo suo film è stato segnalato su diverse reti televisive americane (ESPN, ABC, PBS) e in diversi festival internazionali.